

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania delegato ex OO.P.C.M nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/99, 3032/99, 3060/2000 e 3100/2000

Ordinanza n. 76 del 28 febbraio 2002

VISTA l'Ordinanza n.2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n.2470 del 31 ottobre 1996, n.2560 del 2 maggio 1997 e n.2774 del 31 marzo 1998 e n. 2948 del 25 febbraio 1999 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto alla integrazione della predetta Ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 23.12.97 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza, dichiarato a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225;

VISTA l'Ordinanza n.2774 del 31.3.1998 del Ministro dell'Interno riguardante ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dei rifiuti nella Regione Campania;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23.12.98, con cui è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania;

VISTE le Ordinanze n.2948 del 25.2.1999 e n. 3011 del 21.10.99 del Ministro degli Interni delegato al Coordinamento della Protezione Civile con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche alle precedenti Ordinanze concernenti gli interventi intesi a fronteggiare la situazione di emergenza nel settore dei rifiuti nella Regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n.3032 del 21.12.1999 del Ministro degli Interni delegato al Coordinamento della Protezione Civile con cui sono state emanate ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Campania tra cui la proroga dello stato d'emergenza fino al 31.1

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 dicembre 2000 con il quale lo stato d'emergenza ambientale nella Regione Campania è stato prorogato fino al 31 dicembre 2002;

VISTA l'ordinanza n.3100 del 22 12 2000 con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'ordinanza n. 22 del 23 febbraio 2001 a firma del Sub Commissario di Governo con la quale si dispone che i Consorzi di Bacino di cui alla legge regionale n. 10/93 procedano al completamento delle assunzioni previste dall'ordinanza n. 1 del 1° giugno 1999 e dai rispettivi avvisi pubblici;

PRESO ATTO che i Consorzi di Bacino, in attuazione della citata ordinanza, hanno proceduto al completamento definitivo delle assunzioni così come previsto dall'ordinanza del Sub Commissario n. 01 del 1° giugno 1999 e dai rispettivi bandi di concorso pubblicati dai Consorzi di Bacino;

RITENUTO che, nonostante i comprensibili ritardi dovuti alla straordinaria emergenza determinatasi a causa della chiusura delle discariche, il Commissariato di Governo ha definito il percorso per l'attuazione del piano generale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti che si sostanzia nella razionalizzazione degli attuali servizi effettuati dai Consorzi di Bacino, la individuazione dei soggetti di cooperazione che assumeranno il ruolo di gestori amministrativi del servizio unitario e delle forme di gestione del servizio che si baserà su di una integrazione tra la R.D. di tutte le frazioni recuperabili e la raccolta dei rifiuti residuali;

RITENUTO che il definitivo inserimento dei lavoratori addetti alla R.D. nel ciclo integrato dei rifiuti deve passare, necessariamente, attraverso l'attuazione del citato piano e che in questa fase il Commissariato deve continuare ad utilizzare tutte le risorse economiche per favorire lo sviluppo del sistema integrato e garantire, fino al raggiungimento della piena autonomia economica da parte di tutti i soggetti chiamati a gestire il servizio unitario, la copertura stipendiale agli addetti alla R.D.;

CONSULTATO l'annuario ISTAT "Popolazione e Movimento Anagrafico dei Comuni " riferito al 31/12/1997;

Avvalendosi dei poteri di cui alle sopraccitate ordinanze:

ORDINA

Per i motivi di cui alle premesse, che si hanno per integralmente quì di seguito riportati:

- di ripartire tra i Consorzi costituiti nei Bacini identificati con legge regionale n.10/93 una ulteriore trance di Euro 10.329.147/00 (dieci milioni trecento ventinovemila centoquarantasette/00) così come da prospetto allegato, formante parte integrante del presente provvedimento;

- di reperire la suddetta somma dall'apposita contabilità speciale n. 1731 per gli interventi di emergenza in materia di rifiuti, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, intestata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, Commissario Delegato, con imputazione al fondo costituito per gli interventi di cui alle OO.P.C.M. citate nelle premesse;

- di dare immediata esecutività alla presente ordinanza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione della presente ordinanza.

28.2.2002

Bassolino